



MODEL ACADEMY

FOTOMODELLA
CORSO OPERATIVO PROFESSIONALE





CORSO OPERATIVO PROFESSIONALE

**Competenze pratiche per lavorare sul set in modo
consapevole, autonomo e professionale.**



STRUTTURA DEL CORSO

Operatività Assistita
Autonomia Professionale
Posizionamento Strategico



MODULO 1

Operatività Assistita

- Differenza tra set amatoriale e professionale
- Il flusso di lavoro di una sessione
- L'importanza del ritmo e dei tempi
- gestione del materiale personale
- logica degli outfit e dei cambi
- puntualità e rispetto dei tempi
- atteggiamento professionale sul set

IL SET COME AMBIENTE DI LAVORO

Comprendere il
funzionamento del set
fotografico e il ruolo
operativo della fotomodella.

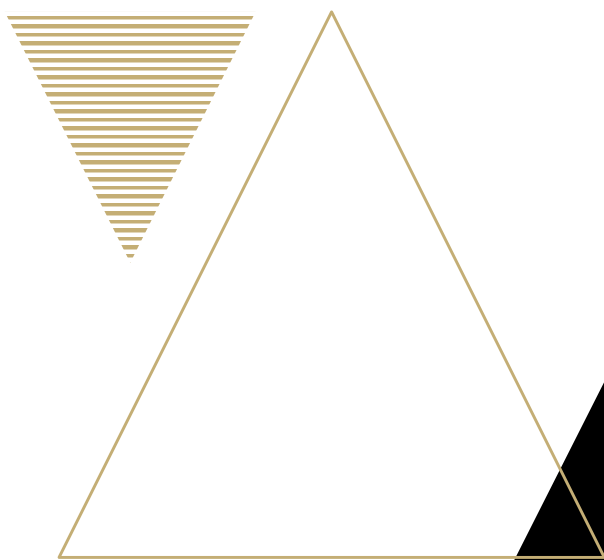
- Comprendere la struttura di un set fotografico
- Riconoscere i ruoli professionali coinvolti
- Muoversi sul set in modo corretto e funzionale



COS'È UN SET FOTOGRAFICO

Concetti chiave

- Persone con ruoli specifici
- Tempi definiti
- Obiettivi chiari
- Responsabilità condivise



COS'È UN SET FOTOGRAFICO

Un set fotografico è
un ambiente di lavoro
organizzato

- Fotografo
- Fotomodella
- MUA / Hair stylist
- Stylist
- Assistenti



COS'È UN SET FOTOGRAFICO

Un set fotografico è
un ambiente di lavoro
organizzato

- Collaborazione con il fotografo
- Gestione del proprio corpo e della propria espressività
- Rispetto dei tempi e delle indicazioni
- Contributo al clima professionale del set



RUOLO DELLA FOTOMODELLA

La fotomodella è una
parte attiva del
processo creativo

- Briefing iniziale
- Preparazione (trucco, outfit, luci)
- Tempo di scatto
- Pause tecniche
- Chiusura del set



TEMPI DEL SET: SCATTO E NON SOLO

Il lavoro della modella
non si limita al
momento dello scatto.

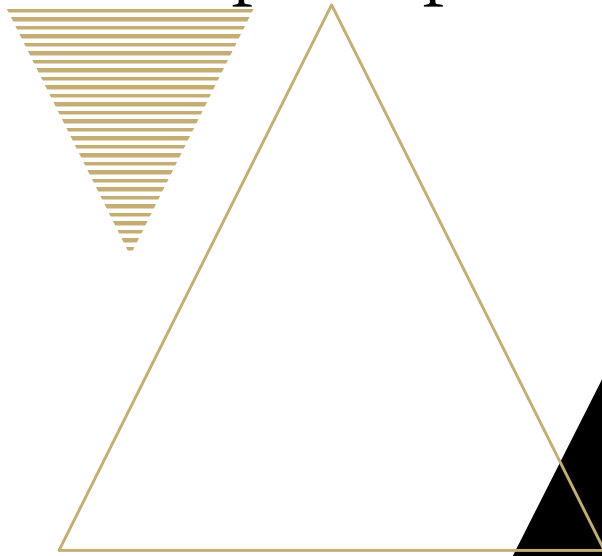
- Puntualità
- Ascolto delle indicazioni
- Attenzione all'ambiente
- Rispetto degli altri ruoli
- Disponibilità al lavoro



COMPORAMENTO PROFESSIONALE SUL SET

Un comportamento
professionale include:

- Distrazione continua
- Uso eccessivo del telefono
- Commenti fuori luogo
- Atteggiamento passivo o disinteressato
- Mancanza di rispetto per i tempi



COSA EVITARE SUL SET

Alcuni atteggiamenti
compromettono il
lavoro:

- Mantenere attenzione
- Essere pronta a riprendere
- Osservare e imparare
- Non interrompere il flusso di lavoro



STARE SUL SET
ANCHE QUANDO
NON SI SCATTA

I momenti di pausa
fanno parte del lavoro.

- Ascolta
- Si adatta
- Propone solo quando richiesto
- Mantiene un atteggiamento costruttivo



IL SET COME SPAZIO DI COLLABORAZIONE

Uno shooting efficace nasce
dalla collaborazione.
La modella professionale:



ESERCITAZIONE PRATICA

Simulazione di una giornata di shooting

- Arrivo sul set
- Briefing
- Preparazione
- Shooting
- Conclusione

PREPARAZIONE ALLO SHOOTING: COSA PORTARE E PERCHÉ

Organizzazione, logica
e metodo prima di
arrivare sul set.

- Prepararsi in modo funzionale allo shooting
- Comprendere la logica dietro la scelta di capi e accessori
- Evitare improvvisazione e mancanze sul set



LA PREPARAZIONE È PARTE DEL LAVORO

La preparazione non è un momento
separato dallo shooting.
È una **fase operativa fondamentale**
del lavoro della fotomodella.

Una preparazione errata:

- Rallenta il set
- Crea tensione
- Compromette il risultato finale



PREPARARSI NON
SIGNIFICA
“PORTARE TUTTO”

Essere preparate non vuol dire
riempire una valigia a caso.
Preparazione efficace significa:

- Selezionare con criterio
- Portare capi utili e versatili
- Evitare eccessi inutili



OUTFIT PRINCIPALI E OUTFIT DI SUPPORTO

Ogni shooting prevede:

- **outfit principali** → concordati o richiesti
- **outfit di supporto** → neutri e adattabili

Gli outfit di supporto servono a:

- risolvere imprevisti
- creare varianti
- adattarsi a cambi di idea sul set

I CAPI BASE INDISPENSABILI

Una modella professionale porta
sempre con sé:

È importante avere:

- Intimo neutro
- Intimo senza cuciture
- Lingerie semplice e pulita
- Ricambi

L'intimo sbagliato compromette pose,
cambi e scatti.



INTIMO E LINGERIE: LOGICA E FUNZIONE

L'intimo non è solo estetica, ma
funzionalità.

È importante avere:

- Capi neutri (bianco, nero, nude)
- Top e pantaloni semplici
- Body o canotte basiche
- Abiti facili da indossare e togliere

Sono la base di molti shooting.



ACCESSORI UTILI SUL SET

Alcuni accessori fanno la differenza:

- Scarpe basic
- Cinture semplici
- Gioielli neutri
- Calze e collant di ricambio

Meglio pochi accessori, ma scelti con
criterio.

IL KIT PERSONALE DA SET

Ogni modella dovrebbe avere un kit personale con:

- Vestaglia o accappatoio
- Ciabatte
- Salviette umidificate
- Elastici e fermagli
- Nastro biadesivo / fashion tape

Questo kit garantisce ordine e autonomia.

IGIENE E CURA PERSONALE

La cura personale è parte
dell'immagine professionale.

Attenzione a:

- Pelle pulita e idratata
- Unghie curate
- Capelli ordinati
- Profumo leggero o assente

Il set è uno spazio condiviso..



ORGANIZZARE LA VALIGIA IN MODO FUNZIONALE

Una valigia ben organizzata:

- Riduce i tempi
- Evita confusione
- Facilita i cambi

Consigli:

- Separare outfit
- Utilizzare sacchetti o cover
- Mantenere ordine costante



ADATTARSI AL TIPO DI SHOOTING

La preparazione cambia in base a:

- Abbigliamento
- Glamour
- Nudo artistico
- Lingerie/intimo

La modella deve saper **adattare la valigia allo scopo.**



ERRORI COMUNI DA EVITARE

Errori frequenti:

- Portare solo capi “belli”
- Dimenticare intimo neutro
- Trascurare il kit personale
- Non verificare richieste prima dello shooting

La prevenzione evita problemi
sul set.



ESERCITAZIONE PRATICA

Costruzione della valigia tipo

Preparare una valigia completa per:

- Uno shooting abbigliamento
- Uno shooting glamour
- Uno shooting lingerie



GESTIONE OUTFIT E CAMBI D'ABITO: VELOCITÀ, ORDINE E METODO

PERCHÉ I CAMBI SONO UN MOMENTO CRITICO

I cambi d'abito sono una delle fasi più delicate di uno shooting.

Una cattiva gestione:

- Rallenta il ritmo
- Crea tensione
- Fa perdere concentrazione
- Compromette la qualità degli scatti



ORGANIZZAZIONE PRIMA DI INIZIARE

La gestione dei cambi inizia prima dello shooting.

È fondamentale:

- Definire l'ordine degli outfit
- Preparare gli abiti in sequenza
- Separare intimo, accessori e scarpe
- Sapere cosa si indosserà dopo

ORDINE DEI CAMBI D'ABITO

La gestione dei cambi inizia prima dello shooting.

Un ordine corretto dei cambi:

- riduce il tempo necessario
- evita segni sulla pelle
- facilita il lavoro di styling

In genere si procede:

- dai capi più coprenti a quelli più leggeri
- dagli outfit più strutturati a quelli semplici

GESTIONE DELL'INTIMO DURANTE I CAMBI

L'intimo va scelto e gestito con attenzione.

È importante:

- Usare intimo neutro quando possibile
- Evitare cuciture visibili
- Prevenire segni elastici
- Avere ricambi disponibili

Un intimo sbagliato rallenta e
limita le pose.

VELOCITÀ SENZA CONFUSIONE

Essere veloci non significa essere disordinate.

Velocità professionale significa:

- Sapere cosa fare
- Muoversi con metodo
- Mantenere ordine
- Ridurre movimenti inutili

La calma organizzata è più
efficace della fretta.



PRIVACY E RISPETTO DEL CONTESTO

Durante i cambi d'abito è fondamentale:

- Rispettare la propria privacy
- Rispettare quella degli altri
- Utilizzare vestaglia o accappatoio
- Seguire le indicazioni del set

Il rispetto rafforza il clima
professionale.

GESTIONE DEGLI IMPREVISTI

Gli imprevisti fanno parte del lavoro.

Esempi:

- Zip bloccata
- Bottoni allentati
- Segni sulla pelle
- Pieghe nei capi

La modella professionale:

- Non si agita
- Segnala il problema
- Collabora alla soluzione



RUOLO DELLA MODELLA NEI CAMBI

Durante i cambi la modella deve:

- Essere autonoma quando possibile
- Collaborare con stylist o assistenti
- Non occupare spazi inutilmente
- Mantenere concentrazione

Il cambio non è una pausa mentale.



COMPORAMENTI DA EVITARE

Errori comuni:

- Cercare outfit all'ultimo momento
- Lasciare disordine
- Perdere tempo inutilmente
- Interrompere il lavoro del team

Questi atteggiamenti vengono notati.

A large black shape on the left side of the slide, resembling a stylized arrow or a large triangle pointing right. It contains three gold-outlined triangles: one at the top, one at the bottom, and one on the left edge pointing right.


POSTURA E LINEE DEL CORPO: BASI DELLA POSA FOTOGRAFICA

La postura è la base di ogni posa fotografica.

Una posa complessa con postura errata:

- Produce immagini disordinate
- Penalizza le proporzioni
- Rende difficile il lavoro del fotografo

Una postura semplice ma corretta
migliora **qualsiasi scatto**.



IL CONCETTO DI LINEA NELLA FOTOGRAFIA

In fotografia il corpo viene letto come
insieme di linee.

Le principali:

- Linea verticale
- Linea obliqua
- Linea curva

Il controllo delle linee rende l'immagine
armonica e leggibile.

IL CONCETTO DI LINEA NELLA FOTOGRAFIA

In fotografia il corpo viene letto come insieme di linee.



IL CONCETTO DI LINEA NELLA FOTOGRAFIA

In fotografia il corpo viene letto come insieme di linee.

— TRANSIZIONI FLUIDE —
Muoviti con grazia



Parti Posizione A → **Passaggio e Controllato**

♦ **Collega le Pose!** ♦ **Mantieni il Ritmo!**

ASSE CORPOREO E EQUILIBRIO

L'asse corporeo è il punto di partenza.

Si lavora su:

- Distribuzione del peso
- Equilibrio statico e dinamico
- Stabilità della posa

Un corpo in equilibrio comunica
sicurezza.

ALLUNGARE LE LINEE DEL CORPO

Allungare le linee non significa forzare.

Tecniche base:

- Spostare il peso su una gamba
- Allungare il collo
- Distanziare leggermente le braccia dal corpo
- Evitare schiacciamenti

La naturalezza nasce dal controllo.

GAMBE E APPOGGI

Le gambe sono fondamentali anche quando non sono in primo piano.

Si lavora su:

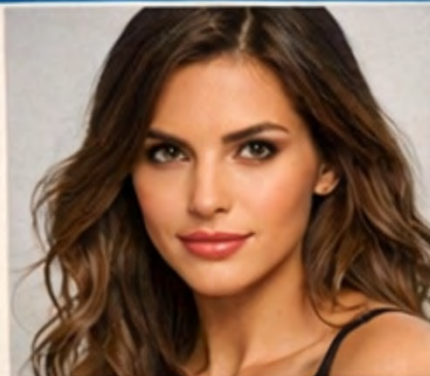
- Appoggi corretti
- Rotazione delle gambe
- Differenza tra gamba portante e gamba libera

Appoggi errati rendono la posa instabile.

POSIZIONE DELLA TESTA

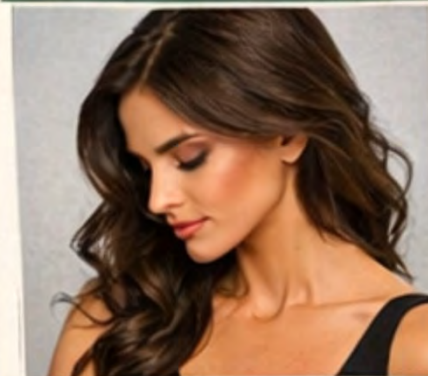
La testa influenza tutta la posa.

SGUARDO DIRETTO



Concentrato e Sicuro

GIÙ LO SGUARDO



Misterioso e Riflessivo

POSTURA DECISA



Dritta e Fiera

GIOCA CON LE MANI



Tocco Leggero

A large black shape on the left side of the slide, resembling a stylized arrow or a large triangle pointing right. It contains a gold triangle pointing left on its left edge, a gold triangle pointing down at its top edge, and a gold triangle pointing up at its bottom edge.

ERRORI POSTURALI COMUNI

Errori frequenti:

- Spalle alzate
- Rigidità eccessiva
- Peso distribuito male
- Pose “simmetriche”
- Schiacciamenti contro il corpo

Riconoscerli è il primo passo per evitarli.

MANI, SGUARDO ED ESPRESSIVITÀ

In fotografia i dettagli vengono amplificati.

Mani rigide o sguardo vuoto:

- Distraggono
- Rovinano una posa corretta
- Trasmettono insicurezza

Il controllo dei dettagli distingue una
modella preparata.

LE MANI: UN ELEMENTO CRITICO

Le mani sono spesso il punto più difficile da gestire.

Problemi comuni:

- Mani rigide
- Dita chiuse o contratte
- Mani “appoggiate a caso”
- Gestì non coerenti con la posa

Le mani devono **dialogare con il corpo.**

A large black shape on the left side of the slide, resembling a stylized arrow or a large 'L' shape. It has a gold triangle pointing right on its left edge, a gold triangle pointing down on its top edge, and a gold triangle pointing up on its bottom edge.

POSIZIONE E TENSIONE DELLE MANI

Una mano corretta:

- È rilassata
- Mantiene una leggera tensione
- Segue la linea del corpo

È importante:

- Evitare pugni
- Evitare dita completamente molli
- Mantenere intenzionalità nel gesto



MANI E RELAZIONE CON IL CORPO

Le mani possono:

- Accompagnare la posa
- Valorizzare le linee
- Guidare lo sguardo dell'osservatore

Vanno posizionate:

- Lontano dagli schiacciamenti
- In continuità con braccia e busto

MANI E RELAZIONE CON IL CORPO

FAI COSÌ



Allungate con grazia



Sfiorano il viso



In vita o sui fianchi



Giochi con capelli



EVITA



Rigide o a pugno



Mani piatte



Artigli



Nascoste



LO SGUARDO COME STRUMENTO ESPRESSIVO

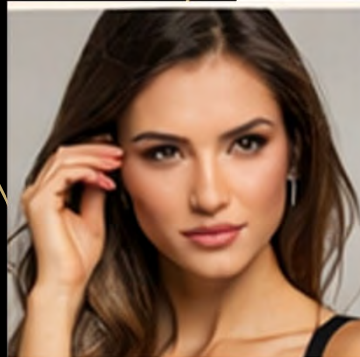
Lo sguardo è uno strumento narrativo.

Si lavora su:

- Direzione dello sguardo
- Intensità
- Punto di messa a fuoco
- Relazione con la fotocamera

Uno sguardo non è “vuoto” o “intenso”
per caso.

LO SGUARDO COME STRUMENTO ESPRESSIVO



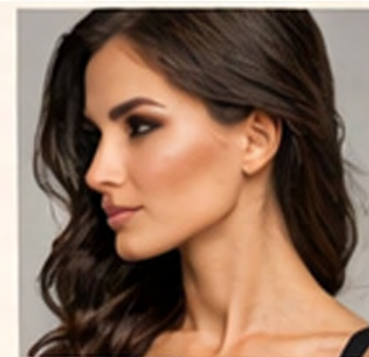
Sguardo Intenso

Concentrazione,
profondità



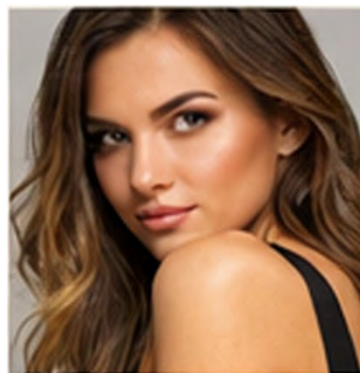
Dolcezza

Sorriso lieve e
dolcezza negli occhi



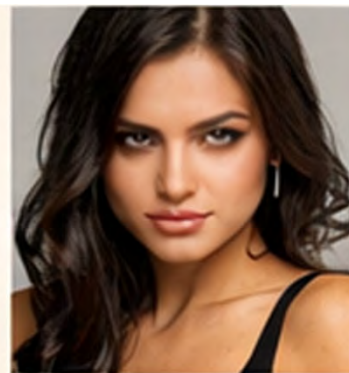
Sensuale

Labbra socchiuse,
sguardo morbido



Allegra

Sorriso genuino,
occhi luminosi



Misteriosa

Sguardo velato,
mento abbassato



Fiera

Sguardo forte,
testa alta

CONTROLLO DEL VISO E DELLA MIMICA

Il volto comunica anche senza espressioni
marcate.

Attenzione a:

- Mascella
- Labbra
- Sopracciglia
- Tensioni involontarie

Il controllo nasce dalla consapevolezza,
non dalla forzatura.

MICRO-ESPRESSIONI

Le micro-espressioni sono *variazioni minime*
ma *decisive*.

Piccoli cambiamenti di:

- Sguardo
- Inclinazione del mento
- Tensione delle labbra

possono cambiare completamente uno
scatto.

MICRO-ESPRESSIONI





RESPIRAZIONE E RILASSAMENTO

La respirazione influenza:

- Volto
- Spalle
- Mani

Respirare in modo controllato:

- Riduce la rigidità
- Migliora l'espressività
- Rende la posa più naturale

COERENZA TRA CORPO E VISO

Corpo e viso devono raccontare la stessa
cosa.

Errori comuni:

- corpo rilassato e viso rigido
- posa forte e sguardo spento
- espressione eccessiva su posa neutra

La coerenza rende l'immagine
credibile.



ERRORI FREQUENTI DA EVITARE

- “Recitare” l’espressione
- Esagerare la mimica
- Guardare l’obiettivo senza intenzione
- Ripetere sempre la stessa espressione



ESERCITAZIONE PRATICA

Studio delle pose base

L'allieva dovrà:

- Assumere 8–10 pose base
- Mantenere postura corretta
- Variare mani e sguardo
- Mantenere coerenza e controllo
- Correggere gli errori su indicazione

APPROCCI ALLA POSA

Posa guidata, autonoma e ispirata

- Riconoscere lo stile di lavoro del fotografo
- Adattare il proprio approccio alla posa
- Mantenere efficacia e professionalità in contesti diversi

NON ESISTE UN SOLO MODO DI POSARE

Ogni fotografo lavora in modo diverso.

La modella professionale:

- Non impone il proprio metodo
- Non resta passiva
- Si adatta al contesto

L'adattabilità è una competenza
tecnica.

PANORAMICA DEI TRE APPROCCI

I principali approcci alla posa sono:

I principali approcci alla posa sono:

- Posa guidata
- Posa autonoma
- Posa ispirata (copiata)

Nessuno è “migliore”:
dipendono dal contesto.

POSA GUIDATA: COS'È

Nella posa guidata il fotografo:

- Fornisce indicazioni precise
- Controlla postura e gesti
- Costruisce l'immagine passo dopo passo

La modella esegue e rifinisce..



POSA GUIDATA: COMPORTAMENTO CORRETTO

In posa guidata la modella deve:

- Ascoltare attentamente
- Applicare subito le indicazioni
- Chiedere chiarimenti se necessario
- Evitare iniziative non richieste

Precisione e ascolto sono
fondamentali.



POSA AUTONOMA: COS'È

Nella posa autonoma il fotografo:

- Lascia libertà di movimento
- Osserva e interviene solo se necessario
- Valuta le proposte della modella



POSA AUTONOMA:
COMPETENZE
RICHIESTE

Per lavorare in autonomia servono:

- Controllo del corpo
- Consapevolezza delle linee
- Gestione di mani, sguardo ed espressività
- Capacità di variazione

A large black triangle with gold outlines, pointing downwards, occupies the left side of the slide. It contains the title text and is decorated with a gold triangle on its left edge and two gold triangles on its right edge.

POSA ISPIRATA (COPIATA): COS'È

La posa ispirata si basa su:

- Reference visive
- Immagini di esempio
- Moodboard

A large black shape on the left side of the slide, resembling a stylized arrow or a large 'L' shape. It contains a gold triangle pointing right on its left edge, a gold triangle pointing down on its top edge, and a gold triangle pointing up on its bottom edge.

POSA ISPIRATA: ERRORI DA EVITARE

Errori comuni:

- Copiare senza capire
- Immagini di esempio
- Ignorare il contesto

L'ispirazione va adattata, non replicata.



COME CAPIRE CHE APPROCCIO USARE

Indizi utili:

- Tipo di briefing
- Quantità di indicazioni ricevute
- Stile comunicativo del fotografo
- Ritmo dello shooting

PASSAGGI TRA UN APPROCCIO E L'ALTRO

Durante uno shooting
l'approccio può cambiare.

È importante:

- Cogliere i segnali
- Adattarsi rapidamente
- Non irrigidirsi su un solo metodo

Flessibilità = professionalità.

COMUNICARE DURANTE LA POSA

Una comunicazione efficace
include:

- Conferme brevi (“ok”, “va bene”)
- Domande mirate
- Ascolto attivo



ESERCITAZIONE PRATICA

Tre mini-sessioni di posa

L'allieva dovrà:

- Lavorare in posa guidata
- Lavorare in posa autonoma
- Lavorare su reference

DINAMICA E VARIAZIONI DELLA POSA

Ritmo, continuità e
produttività sul set

- Mantenere continuità nella posa
- Generare variazioni efficaci
- Sostenere il ritmo di uno shooting

PERCHÉ LA DINAMICA È FONDAMENTALE

Uno shooting non è una
serie di pose isolate.

- Aumenta la quantità di scatti utili
- Migliora la naturalezza
- Riduce le pause inutili

DIFFERENZA TRA MOVIMENTO E DINAMICA

Movimento \neq dinamica.

La dinamica:

- Movimento: cambi casuali
- Dinamica: variazioni controllate e coerenti

COSTRUIRE VARIAZIONI DA UNA POSA BASE

Ogni posa può generare
molte immagini.

Variazioni possibili:

- Mani
- Sguardo
- Inclinazione del busto
- Distribuzione del peso
- Rotazione della testa

TRANSIZIONI FLUIDE

Le transizioni collegano le
pose.

È importante:

- Muoversi lentamente e consapevolmente
- Mantenere controllo del corpo
- Evitare movimenti bruschi

USO DELLO SPAZIO

La dinamica include lo spazio intorno al corpo.

Si lavora su:

- Avanzare e arretrare
- Rotazioni
- Cambi di livello (seduta, in piedi, inclinata)



ERRORI COMUNI NELLA DINAMICA

Errori frequenti:

- Muoversi troppo velocemente
- Cambiare tutto insieme
- Perdere il controllo posturale
- Ripetere sempre le stesse variazioni



PERCHÉ IL BRIEFING È FONDAMENTALE

Un briefing ignorato o frainteso:

- Porta a immagini incoerenti
- Rallenta il lavoro
- Crea frustrazione sul set



GLI ELEMENTI CHIAVE DI UN BRIEFING

Un briefing efficace contiene:

- Obiettivo dello shooting
- Stile visivo
- Mood ed emozione
- Destinazione delle immagini
- Livello di intensità richiesto

IL CONCEPT E IL TONO

Il concept definisce **cosa racconta l'immagine.**

Il tono definisce **come lo racconta.**

- Neutro
- Elegante
- Forte
- Intimo
- Narrativo



USO DELLE REFERENCE

Le reference aiutano a:

- Visualizzare il risultato
- Capire lo stile richiesto
- Evitare interpretazioni errate

La modella deve:

- Osservare le reference
- Cogliere l'essenza
- Adattarle al proprio corpo



TRADURRE IL BRIEFING IN AZIONE

Dopo il briefing la modella deve sapere:

- Come posare
- Che tipo di espressione usare
- Che ritmo adottare
- Che livello di energia mantenere

DOMANDE UTILI DA PORRE

Fare domande è segno di
professionalità.

Domande utili:

- Che tipo di immagini servono?
- Che mood devo mantenere?
- Preferisci pose guidate o autonome?
- C'è qualcosa da evitare?



ASCOLTO ATTIVO

Ascoltare significa:

- Non interrompere
- Osservare il linguaggio del fotografo
- Cogliere parole chiave
- Ricordare le indicazioni



ADATTARSI DURANTE LO SHOOTING

Il briefing può evolvere.

La modella deve:

- Restare flessibile
- Adattarsi a cambi di direzione
- Mantenere coerenza con l'obiettivo



ERRORI COMUNI NELLA LETTURA DEL BRIEFING

Errori frequenti:

- Interpretare in modo personale
- Ignorare le reference
- Mantenere sempre lo stesso stile
- Non chiedere chiarimenti

COMUNICAZIONE OPERATIVA

Parlare sul set e prima dello
shooting in modo
professionale

La comunicazione non è accessoria allo
shooting.

È una **competenza professionale.**

Una comunicazione errata:

- Crea confusione
- Rallenta il set
- Genera tensioni inutili



PRIMA DELLO SHOOTING: CHIARIRE I PUNTI CHIAVE

Prima di accettare uno shooting è necessario chiarire:

- data e orari
- Location
- tipo di shooting
- Durata
- compenso o TF
- uso delle immagini

Chiarezza prima = serenità durante.



STRUTTURA DI UNA RISPOSTA PROFESSIONALE

Una risposta efficace è:

- Chiara
- Sintetica
- Completa

Elementi chiave:

- Conferma disponibilità
- Richieste operative
- Tono neutro e professionale

TONO DELLA COMUNICAZIONE

Il tono comunica
professionalità.

Buone pratiche:

- Linguaggio educato
- Frasi complete
- Evitare eccessiva confidenza
- Evitare giustificazioni inutili



COMUNICARE SUL SET

Durante lo shooting è importante:

- Parlare solo quando necessario
- Usare frasi brevi
- Ascoltare le indicazioni
- Confermare con cenni o parole semplici



CHIEDERE CHIARIMENTI SENZA BLOCCARE IL FLUSSO

Chiedere è lecito, ma va fatto
nel modo giusto.

Esempi:

- “Preferisci più intensità o più naturale?”
- “Va bene così o vuoi una variazione?”



FEEDBACK E CORREZIONI

Ricevere feedback in modo professionale significa:

- Ascoltare senza difendersi
- Applicare subito la correzione
- Non giustificarsi

Il set non è il luogo per spiegazioni personali.



COMUNICAZIONE NON VERBALE

Anche il corpo comunica.

Attenzione a:

- Espressioni di insofferenza
- Posture chiuse
- Distrazione



ERRORI COMUNI DI COMUNICAZIONE

Errori frequenti:

- Parlare troppo
- Interrompere il fotografo
- Usare il telefono durante lo shooting
- Fare commenti fuori contesto



GESTIRE SITUAZIONI DI INCERTEZZA

Se qualcosa non è chiaro:

- Chiedere subito
- Mantenere tono neutro
- Evitare supposizioni

TIPOLOGIE DI SHOOTING

Differenze operative e adattamento della modella.

Se qualcosa non è chiaro:

- Riconoscere le principali tipologie di shooting
- Comprendere cosa cambia operativamente da un contesto all'altro
- Adattare posa, atteggiamento e aspettative



PERCHÉ È IMPORTANTE DISTINGUERE LE TIPOLOGIE

Non tutti gli shooting sono
uguali.

Confondere i contesti porta a:

- Comportamenti inadeguati
- Pose sbagliate
- Aspettative irrealistiche
- Calcolo del compenso sbagliato

PANORAMICA DELLE PRINCIPALI TIPOLOGIE

Le principali tipologie di shooting affrontate sono:

- Abbigliamento
- Intimo
- Catalogo/E-Commerce
- Lingerie
- Glamour
- Nudo artistico



SHOOTING ABBIGLIAMENTO E MODA

Caratteristiche operative:

- Importanza del corpo e delle linee
- Dinamica più marcata
- Interazione con abiti e styling
- Ritmo sostenuto



CATALOGO E-COMMERCE

Caratteristiche operative:

- Standardizzazione delle pose
- Ripetibilità
- Espressione neutra o controllata
- Rispetto rigoroso delle indicazioni

SHOOTING GLAMOUR

A large black triangle is positioned on the left side of the slide, pointing downwards. It is outlined in gold. A smaller gold triangle is located at the top right corner of the black triangle. Another gold triangle is located at the bottom right corner of the black triangle. A gold triangle is also visible on the left edge of the black triangle, pointing right.

Caratteristiche operative:

- Controllo del corpo
- Attenzione alle linee
- Coerenza tra posa ed espressione
- Gestione del confine professionale

SHOOTING ARTISTICO

A large black triangle is positioned on the left side of the slide, pointing downwards. It is outlined in a thin gold line. To the left of the triangle, a gold arrow points towards it. At the bottom right corner of the black triangle, there is a small gold-outlined triangle pointing upwards.

Caratteristiche operative:

- Controllo del corpo
- Interpretazione del concept
- Sperimentazione guidata
- Collaborazione creativa
- Adattamento al progetto

COSA CAMBIA PER LA MODELLA

In base alla tipologia cambiano:

- Tipo di posa
- Livello di espressività
- Ritmo dello shooting
- Relazione con il fotografo
- Compenso



CONTESTI DA VALUTARE CON ATTENZIONE

Alcuni contesti richiedono maggiore cautela:

- Proposte poco chiare
- Tipologie “ibride” non definite
- Richieste non coerenti con il briefing